

Interrogazione n. 427

presentata in data 24 marzo 2022

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Bora, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri

Restauro residenza sanitaria assistita Tambroni di Ancona

a risposta orale

Premesso che

- la frana "Barducci" che si verificò tra il 12 e il 13 dicembre 1982 fu profonda e coinvolse 342 ettari di terreno urbano e sub-urbano; vennero maggiormente colpite le aree Borghetto, Posatora e, in parte, Torrette. Furono danneggiati due ospedali, la Facoltà di Medicina dell'Università di Ancona, vennero lesionati o distrutti completamente 280 edifici, per un totale di 865 abitazioni, la ferrovia e la strada costiera per circa 2,5 chilometri. 3.661 persone (1.071 famiglie) furono evacuate dall'area colpita dal dissesto. Circa 500 persone persero la loro occupazione;
- tra le strutture che furono distrutte c'era anche il pensionato Tambroni, la casa di riposo che si trovava dove ora c'è il Parco Belvedere;
- il 13 dicembre 2005 fu inaugurato il nuovo pensionato, realizzato in Via Cupa di Posatora, struttura alta tre piani per una superficie di 5.770 metri, che nei progetti doveva ottenere l'accreditamento regionale ed ospitare 80 anziani, di cui 60 non autosufficienti, con un nucleo destinato ai malati di Alzheimer;
- la struttura però non entrò mai in funzione perché, appena 4 mesi dopo, la magistratura mise i sigilli in quanto furono riscontrati gravi problemi di costruzione tali da non permettere neanche il collaudo;

Tenuto conto che

- sono stati investiti circa 8 milioni di Euro per la ricostruzione della struttura;
- le diverse valutazioni degli anni successivi hanno concluso che non fosse conveniente la demolizione ma il restauro della residenza sanitaria assistita Tambroni, attraverso riparazioni importanti e il rifacimento di impianti, interventi per cui servirebbe almeno un anno di lavori;
- nel dicembre 2021, il direttore dell'INRCA, responsabile dell'appalto e della gestione della struttura, ha annunciato l'imminente progetto di recupero del pensionato;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

i tempi e le modalità previsti per la realizzazione del restauro della struttura ai fini della sua apertura ed operatività.